**Domanda n. 1:** L'accoglienza e lo spostamento degli alunni con disabilità nei locali della scuola sono considerati:

1. assistenza di base
2. attività educativa
3. attività di insegnamento
4. assistenza specialistica

**Domanda n. 2:** Chi valuta il profitto dell'alunno con disabilità?

1. L'insegnante di sostegno, chiedendo un parere agli altri
2. Tutti gli insegnanti, ma in caso di disabilità grave solo quello di sostegno
3. Tutti i suoi insegnanti
4. L’insegnante di sostegno

**Domanda n. 3:** **Le norme per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità valgono anche per le scuole paritarie?**

1. No, le scuole non statali non sono obbligate ad accogliere alunni con disabilità
2. Sì, le norme per l'integrazione scolastica valgono interamente anche per le scuole paritarie
3. Solo per quelle che si ritengono adatte ad accoglierli
4. Sì, ma non sono tenute a fornire l'insegnante di sostegno

**Domanda n. 4:** **Cosa si intende, a scuola, per "assistenza di base"?**

1. L'assistenza in classe quando è assente l'insegnante
2. La normale e quotidiana assistenza materiale agli alunni con disabilità (accoglienza, spostamenti, igiene personale, ecc.)
3. L'assistenza in mensa
4. Il supporto durante le verifiche scritte

**Domanda n. 5:** **Nella scuola secondaria di secondo grado, un alunno disabile può sostenere una programmazione curriculare in alcune materie e differenziata in altre?**

1. No, il Consiglio di Classe deve sempre esprimere un giudizio globale sulla programmazione adottata
2. Sì, purché le materie con programmazione differenziata non siano molto importanti
3. Sì, quando l'alunno mostra capacità di studio e lavoro molto disomogenee nelle varie discipline
4. Sì, in questo caso si decide alla fine dell'anno se l'alunno è veramente promosso o no

**Domanda n. 6:** **E' obbligatoria l'istituzione del Gruppo di Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica?**

1. No, essendo un organo consultivo non è obbligatorio
2. Sì, è previsto per ogni istituzione scolastica dalla Legge 104 del 1992
3. No, dipende dalle scelte del POF
4. Sì, ma solo nelle scuole con più di 5 alunni con disabilità

**Domanda n. 7:** **Un alunno disabile che non ha superato l'esame di stato del primo ciclo (licenza media) può iscriversi alle superiori?**

1. Sì, ma dovrà iscriversi anche ad un corso per conseguire la licenza media
2. No, deve rimanere nelle scuola secondaria di primo grado finché non assolve l'obbligo scolastico
3. No, può andare eventualmente in un centro di assistenza
4. Sì, ma seguirà necessariamente una programmazione differenziata

**Domanda n. 8:** **L'assistenza di base a scuola è compito**:

1. dei collaboratori scolastici
2. dei genitori
3. dell'insegnante di sostegno
4. del personale degli Enti Locali (Comune, Provincia, ASL)

**Domanda n. 9:** **Gli alunni con disabilità vengono valutati in base alla normale programmazione della classe?**

1. No, vengono valutati in base alla loro programmazione individuale
2. Sì, ma se la disabilità è grave non è necessario valutare il profitto
3. Sì, ma possono essere ridotti i contenuti in caso di necessità
4. Sì, ma se non raggiungono gli obiettivi vengono promossi lo stesso

**Domanda n. 10:** **Negli esami di stato, del primo o del secondo ciclo, l'insegnante di sostegno è membro della commissione?**

1. Solo se il presidente della commissione d'esame lo nomina espressamente
2. Sì, negli esami di stato del primo ciclo; agli esami del secondo ciclo può eventualmente partecipare come assistente
3. No, svolge solo un ruolo di assistente a supporto del candidato con disabilità
4. Sì, sia in quelli del primo che in quelli del secondo ciclo

**Domanda n. 11:** **Chi deve informare la scuola della situazione di disabilità di un alunno e consegnarle la necessaria certificazione affinché vengano attivate le procedure per il sostegno?**

1. La famiglia
2. Chiunque ne è venuto a conoscenza
3. I servizi sociali del comune di residenza
4. I servizi dell'Asl che hanno rilasciato la certificazione

**Domanda n. 12:** **E' prevista un'attività integrativa (ad esempio, in piscina). La normativa ha definito, in questi casi, chi deve accompagnare e sorvegliare l'alunno con disabilità?**

1. No, nella progettazione dell'attività verrà individuato un accompagnatore in base alla sua disponibilità e ai bisogni dell'alunno
2. Sì, è compito del personale di assistenza degli enti locali
3. Sì, è compito dei collaboratori scolastici
4. Sì, è compito dell'insegnante di sostegno

**Domanda n. 13:** **Un alunno disabile maggiorenne (oltre 18 anni) può iscriversi ancora alla scuola secondaria di primo grado?**

1. Sì, se i servizi psico-socio-sanitari e la famiglia sono d'accordo
2. Solo se non può raggiungere autonomamente una scuola superiore abbastanza vicina
3. No, salvo casi particolari e se il territorio non offre altre alternative
4. No, in nessun caso un maggiorenne può iscriversi ad un corso diurno del Primo Ciclo di istruzione

**Domanda n. 14:** **Nei tabelloni finali esposti all'albo, va scritto che un eventuale alunno con disabilità ha sostenuto un piano di studi diverso da quello dei compagni e che pertanto i voti sono riferiti ad esso e non ai programmi?**

1. No, ma il voto è seguito da un asterisco
2. No, in nessun caso
3. No, tranne nei casi in cui la situazione è nota ed evidente
4. Solo per i tabelloni degli esami di stato

**Domanda n. 15:** **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) descrive anche i servizi programmati per gli alunni con disabilità?**

1. Sì, l'offerta formativa di un istituto non può ignorare gli alunni con disabilità
2. No, non servono servizi particolari per gli alunni con disabilità
3. No perché sarebbe discriminante nei loro confronti
4. No, per loro c'è un documento a parte, più riservato

**Domanda n. 16:** **Cosa andrà scritto nel diploma quando un alunno disabile ha superato l'esame di stato sostenendo delle prove equipollenti, diverse da quelle degli altri candidati?**

1. Non si consegna il diploma ma solo un attestato delle competenze acquisite
2. Va scritto in quali materie ha sostenuto prove equipollenti
3. Non va messa nessuna annotazione particolare
4. Va scritto, in generale, che ha sostenuto prove equipollenti

**Domanda n. 17:** **Chi accompagna gli alunni con disabilità nelle gite o nei viaggi di istruzione?**

1. Qualsiasi persona disponibile, individuata dalla scuola e ritenuta in grado di svolgere tale compito
2. L'assistente del comune o l'insegnante di sostegno
3. Ci deve pensare la famiglia
4. L'insegnante di sostegno

**Domanda n. 18**: **Il personale per l'assistenza fornito dagli Enti Locali partecipa al Consiglio di Classe?**

1. No, ma può essere invitato quando il Consiglio si occupa dell'alunno assistito
2. No, non può mai partecipare agli incontri del Consiglio di Classe
3. Sì, tranne che nelle riunioni di scrutinio
4. Sì, è un insegnante come gli altri

**Domanda n. 19: I genitori possono avere copia dei documenti di programmazione (PDF e PEI) elaborati a scuola per il loro figlio?**

1. Sì, per la norma sulla trasparenza e perché essi stessi collaborano alla loro stesura
2. No, sono atti riservati
3. Solo se il Dirigente Scolastico lo ritiene opportuno
4. No, perché contengono dati sensibili

**Domanda n. 20:** **Gli alunni con disabilità hanno diritto a frequentare la scuola, purché non siano troppo gravi.**

1. Vero, per i gravi c'è l'istruzione ospedaliera
2. Vero, per i gravi ci sono degli appositi istituti
3. Falso, anche i gravi possono andare a scuola ma a loro è offerto solo un servizio di assistenza
4. Falso, il diritto all'educazione all'istruzione non può essere impedito da difficoltà derivanti dalla disabilità

**Domanda n. 21:** **In che modo la scuola e i servizi delle ASL sono responsabili della progettazione degli interventi per l'integrazione scolastica?**

1. I servizi ASL forniscono una consulenza ma è la scuola che decide cosa fare
2. I servizi ASL sono responsabili per la parte sanitaria, la scuola per quella didattica
3. I servizi ASL prescrivono quello che deve essere fatto e la scuola esegue
4. I servizi ASL e la Scuola sono congiuntamente responsabili degli interventi per l'integrazione

**Domanda n. 22:** **In che modo i Servizi psico-socio-sanitari delle ASL partecipano all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità?**

1. Sono corresponsabili delle scelte educative, predispongono e verificano congiuntamente i documenti di programmazione
2. Dipende da quello che si è deciso a livello locale con gli Accordi di Programma
3. Sono responsabili degli aspetti sanitari, ma le scelte educative sono di esclusiva competenza della scuola
4. Collaborano con la scuola fornendo delle consulenze

**Domanda n. 23:** **Per un alunno con disabilità grave, che non segue per nulla il programma della classe, è possibile rinunciare alla valutazione?**

1. Sì, in questi casi la pagella può essere sostituita da una relazione
2. No. Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione educativo-didattica, come parte integrante del processo di istruzione
3. Sì, basta sia previsto nel PEI
4. Sì, ma solo nella scuola secondaria di secondo grado

**Domanda n. 24:** **In Italia gli alunni con disabilità hanno cominciato a frequentare la scuola comune:**

1. dagli anni '70 del secolo scorso
2. dai primi del '900
3. subito dopo la seconda guerra mondiale
4. con la Legge 104 del 1992

**Domanda n. 25:** **Agli Esami di Stato del Secondo Ciclo possono essere sottoposte ai candidati con disabilità prove di contenuto diverso da quelle assegnate dal Ministero, senza con ciò pregiudicare la validità dell'esame?** **Sì, se la commissione ne ravvisa la necessità e dichiara che le prove sono equipollenti**

1. Sì, al candidato disabile possono essere assegnate prove d'esame più facili
2. No, le prove ministeriali non si possono mai modificare
3. Possono essere date in formato diverso (ad esempio in braille) ma il contenuto della prova deve rimanere lo stesso
4. Si se la commissione decide di somministrare prove equipollenti

RISPOSTE AI TEST

1. A 2. C 3. B 4. B 5. A 6. B 7. D 8. A 9. A 10. A 11. A 12. A 13. D 14. B 15. A 16. C 17. A 18. A 19. A 20. D 21. D 22. C 23. B 24. A 25. D